

VIMERCATE

IL PASSO ULTERIORE

IL GRUPPO SPERA DI INCONTRARE DI NUOVO
L'ASSESSORE ALLA MOBILITÀ
E AMBIENTE DI MILANO, MARCO GRANELLI

Raccolte 3.500 firme per spingere la metro fino alle Torri Bianche

Il Comitato si è mobilitato nelle piazze, nei negozi e su Internet

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

VOGLIA di metrò. Nella Brianza Vimercatese, la Silicon Valley, cuore tecnologico della Lombardia, l'aspettano da 40 anni e nessuno sa dire se e quando arriverà. Mentre la politica ancora discute, è partita una crociata dal basso a favore della metropolitana. Un movimento popolare.

Il Come (Comitato ecomobilità sostenibile) ha raccolto sull'online e sulla carta, 3.500 firme su una petizione «Portate la metropolitana a Vimercate #metroavime», diretta a Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I VOLONTARI hanno allestito i loro banchetti per due giorni alle Torri Bianche di Vimercate, raccogliendo 300 firme. La mobilitazione è sostenuta da una petizione online lanciata un anno fa sulla piattaforma Change.org dalla vimercatese Cristina Maranesi (<https://www.change.org/p/regione-lombardia-portate-la-metropolitana-a-vimercate-metroavime>), raccogliendo fino ad oggi 1.815 adesioni. L'obiettivo è arrivare a sfondare il muro dei 2500 online. Si tratta di prolungare la MM2 verde da Cologno Nord a Vimercate, con capolinea proprio le Torri Bianche. Un centro di affari e di lavoro che da qui a pochi anni avrà più di 12mila dipendenti tra gli uffici dei grattacieli a matita, del centro commerciale e delle



aziende dell'Energy park: Nokia e Cisco comprese. «Ci sono anche i margini per ridurre i costi del progetto iniziale, che prevedeva un investimento di 477 milioni di euro, per esempio sviluppando tutto il tracciato in superficie», si legge nella petizione.

Il Come spera ora di potere incontrare di nuovo l'assessore alla Mobilità e ambiente di Milano, Marco Granelli. Un primo contatto c'è stato il 2 febbraio. «In quell'occasione abbiamo parlato dei problemi della mobilità nel Vimercate

a partire dalla richiesta di prolungamento della linea di metropolitana M2 - spiega il presidente del comitato Pier Luigi Mora -. Ci siamo fatti portavoce anche delle richieste dei lavoratori dell'Alcatel-Nokia e Micron, per potenziamento dei collegamenti tra la stazione della metropolitana di Cologno Nord ed il polo di Energy Park».

SONO parecchie le ipotesi allo studio su come rendere meno costosa la metropolitana e presto

partirà l'analisi dello studio di fattibilità e dei costi-benefici, come stato concordato tra l'assessore e i sindaci di Agrate, Brugherio, Carugate, Concorezzo, Vimercate. «Entro aprile contiamo di avere un nuova riunione di valutazione con Granelli sullo stato d'avanzamento del progetto», dice Mora. La raccolta di firme continua online e in bar, cartolerie, parrucchiere dei paesi interessati. Si può firmare anche all'Arco Banfi di piazza Marconi.

antonio.caccamo@ilgiorno.net